

## DAI SEGNALI AGLI INDICI

Mia nonna mi guardava gli occhi lucidi e diceva” quel fieu chi al ga 38” poi per essere sicura mi toccava la fronte. 38. Quando incominciò ad usare il termometro,38. Adesso oltre al termometro purtroppo bisogna usare il saturimetro che ti dice se i tuoi polmoni hanno abbastanza ossigeno o, in caso contrario, è meglio correre in ospedale al pronto soccorso.

E scattano gli indici della SALUTE. Quanti ricoverati oggi, quanti gravi, quanti morti?

La curva si abbassa o si alza in funzione degli indici che, conoscendo i polli, vanno presi con le dovute cautele (un giorno non ci si ricorda di inserire i dati nel tubo, un altro giorno vengono taciuti, eccetera) e tuttavia la situazione è grave. Ce lo dicono gli indici.

Subito dopo viene un altro indice che non ha numeri scritti fissi ma che si rivela in base alle proteste ed è l'indice di SOPPORTAZIONE.

A Genova in passato c'era il” diritto al mugugno” e, in base al rumore, si capiva se la gente poteva tirare avanti o era arrivata ad un punto di saturazione.

Da noi, dopo un anno e rotti di paura e di mancanza di lavoro si incominciano a contare le proteste di chi non ce la fa più e va in piazza a gridare la propria pena. Sarà anche in base alla forza di queste proteste che qualche attività dovrà essere aperta

A misurare l'indice di FEROCITA' dei miei nipoti invece ci pensavo io. Chiedevo alla mia nipotina con i quattro denti da latte di darmi una morsicatina sulla mano, poi gridavo” ferocissima” e lei si divertiva moltissimo. La realtà è tutt'altra cosa e a livello internazionale basta scorrere gli indici delle armi, dei morti e dei disastri causati dalle varie guerre passate e anche presenti (ce ne sono almeno una trentina in corso) per capire che aria tira. Il mondo è abbastanza feroce e queste atrocità che vediamo tutti i giorni in televisione ci creano un indicibile senso di impotenza e di scoramento.

Ma perchè?

Per gli indici di LITIGIOSITA' la lettura è molto facile: basta guardare il numero di avvocati presenti per farsene una idea, dove solo a Roma ce ne sono tanti quanti in tutta la Francia. Se poi diamo una occhiata al numero di processi in corso civili o penali che siano(milioni)ci viene malditesta tenendo conto che questa rimane la patria del diritto di tutti.

Gli indici di GRADIMENTO degli spettacoli televisivi sono confezionati in modo misterioso e certe volte non si riesce proprio a capire come certi tipi di trasmissioni abbiano indici alti. Menomale che in base questi indici di gradimento, ogni tanto qualche trasmissione che grida vendetta, venga ritirata. Qualche attenzione in più per gli indici di gradimento dei nostri politici i quali sono sensibilissimi a questi numeri in base ai quali tentano di governarci. Anche gli amici hanno i nostri indici di gradimento e qualcuno è stato tolto dalla rubrica del telefono. Sgradito.

L'ISTAT poi tiene nei suoi computer tutte le statistiche e gli indici possibili e immaginabili dal numero di persone che portano il 42 di scarpe a quanti di noi hanno i capelli rossi. A scorrere tutti gli indici e le statistiche non basta una vita facendo attenzione che nella scaletta, ci sono le bugie, le grandi bugie e le statistiche. (non è roba mia ma la compero volentieri)

Una cosa l'Istat non è riuscito ancora a capire: quanto percepiscono in definitiva i nostri parlamentari al mese e per ora ci sono solo voci.

*Mario Zanetta*